



25° CONVEGNO ANNUALE MAIS ODV | 2023

INSIEME IN UN PERCORSO DI CONCRETA SOLIDARIETÀ

PROGETTO MAIS CONGO

Uvira, città di circa 200.000 abitanti è situata lungo il grande lago Tanganica, nella regione del Sud-Kivu. Vicina al confine con il Burundi e il Ruanda è uno snodo chiave nella regione dei Grandi Laghi, a ovest la regione del Katanga con i giacimenti di coltan e cobalto e il corridoio minerario che porta nello Zambia. Anche per questo nella zona si concentrano appetiti e ingerenze, focolai di conflitto e soprusi che non si sono spenti nemmeno dopo i milioni di morti di quella che fu definita la “Guerra mondiale africana”, combattuta tra il 1998 e il 2003. Gruppi armati infestano ancora tutta la zona, schieramenti di diverse fazioni in lotta per il potere e il controllo delle risorse minerarie. La povertà e l’insicurezza sono ancora grandissime, l’economia è per lo più di sussistenza, il lavoro scarseggia e l’imperativo per la maggior parte della gente è sopravvivere alla fame e alle malattie.

Il progetto sostegno a distanza dei bambini della comunità di Uvira, nella Repubblica Democratica del Congo, nasce nel 2008 per opera dell’associazione Children Onlus Fondo per l’infanzia.

L’Associazione si è impegnata per 14 anni a sostenere questo progetto per sanare il disagio e lo svantaggio dei bambini che vivono in povertà estrema e che spesso hanno subito atrocità e violenze. In questa realtà, si è ritenuto che il modo più diretto di aiuto per i bambini e l’intera comunità sia il sostegno a distanza che nella maggior parte dei casi ha dato risultati più che positivi, garantendo il riscatto e l’autonomia di molti ragazzi e ragazze beneficiari.

Insieme al sostegno, dal 2018, è stato avviato il progetto della Scuola di sartoria e alfabetizzazione per ragazze più vulnerabili, che prevede di sostenere gli studi e la formazione professionale di giovani ragazze spesso emarginate e abbandonate, vittime di abusi e violenze o reduci dai rapimenti perpetrati dai gruppi ribelli in lotta.

Alla fine del 2022, dopo lo scioglimento di Children Onlus, su proposta di Gerarda Buffa volontaria della stessa Associazione, MAIS OdV ha deciso di prendere in carico, almeno fino al 2025, i progetti di sostegno ancora attivi in Congo, affinché tutti gli alunni e le alunne che frequentano gli ultimi anni del loro corso di studio possano terminare il ciclo di studi, ottenere un diploma e sperare quindi in un futuro migliore.

Accogliendo questo Progetto in Congo, MAIS intende così garantire l’istruzione ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze appartenenti alle fasce più deboli della popolazione; permettere loro di conseguire un diploma scolastico o professionale che faciliti il loro accesso al mondo del lavoro; formare i giovani rendendoli cittadini attivi e responsabili nel loro Paese; fornire assistenza sanitaria con cure e medicine ai bambini e alle loro famiglie.

Il progetto avrà durata triennale e terminerà nel 2025.

Attività

- Copertura della retta scolastica, fornitura dei materiali scolastici e di lavoro e di tutto il corredo necessario alla frequenza fino al conseguimento di un diploma.
- Assistenza nello studio con laboratori e doposcuola.
- Incontri con le famiglie e i bambini per conoscerne le esigenze e le difficoltà.
- Iniziative per la creazione di lavoro femminile con lo strumento del microcredito per promuovere l'autonomia e l'autosviluppo.
- Borse di studio universitarie per i più meritevoli.
- Accordi con i dispensari locali per visite, esami e ricoveri dei beneficiari.

Risultati e beneficiari

In 14 anni il sostegno a distanza ad Uvira, in Congo, ha consentito a circa 200 bambini e bambine di avere accesso all'istruzione e, per quelli che hanno terminato, di conquistare la propria autonomia riuscendo ad ottenere un lavoro. Attualmente sono circa **100** gli studenti sostenuti, dalla scuola primaria fino alla secondaria.

In 5 anni si sono diplomate alla nostra Scuola di sartoria 90 ragazze tra le più emarginate e sfortunate. Attualmente sono **50** le ragazze che frequentano il secondo e il terzo e ultimo anno di scuola.

Oltre all'istruzione anche nella salvaguardia della salute della comunità sono stati ottenuti diversi risultati: sono stati curati e a volte salvati dalla morte o da malattie gravi decine di bambini e loro familiari.

Scuola di Sartoria

Per avviare il progetto sono state scelte le ragazze più vulnerabili ed emarginate di Uvira e proposto loro di frequentare la Scuola di alfabetizzazione e sartoria, una delle poche possibilità che la città offre alle ragazze per ottenere un lavoro e una vita dignitosa per sé e i propri familiari.

Sono tutte giovani donne senza risorse e per lo più analfabete, spesso ferite nel corpo e nello spirito, la maggior parte vittime di violenze e stupri, scacciate o allontanate dalla famiglia o orfane di genitori uccisi dalla guerra civile. Alcune cercano di sopravvivere per i loro figli, alcune, inebetite dalla povertà e dai soprusi subiti si lasciano morire, altre, nonostante tutto, cercano un riscatto dalla loro misera condizione di vita.

Il corso di studi è di 3 anni al termine del quale si consegue un attestato. Il corso è dedicato all'alfabetizzazione e a materie importanti per il lavoro di sartoria come la matematica e il disegno tecnico, ma la maggior parte delle ore vengono dedicate all'insegnamento delle tecniche di cucito, al taglio e allo studio dei tessuti. Alla fine del percorso si può esercitare a pieno titolo la professione di sarta. Le tre diplomate con i risultati migliori ricevono in dono una macchina da cucire a pedali.